Falsità materiale in atto pubblico: 4 anni e 3 mesi a un avolese

Arrestato, in ottemperanza a un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dall'ufficio esecuzioni penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta Sebastiano Caldarella, avolese, 43 anni, già noto alle forze dell'ordine . L'uomo deve espiare la pena detentiva residua di 4 anni e 3 mesi per concorso in falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atto pubblico, reato consumato a Caltanissetta nel 2002. L'uomo è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Siracusa. Sequestrati 40kg di "rossetto": specie vietata e senza tracciabilità

La Guardia Costiera di Siracusa ha posto sotto sequestro 40 kg di prodotto ittico di specie vietata e privo di qualsiasi documento che ne attestasse la provenienza. Fermato su strada il veicolo refrigerato a bordo del quale era trasportato l'ingente quantitativo di "aphia minuta", specie comunemente conosciuta con la denominazione "rossetto", destinato alla successiva distribuzione presso locali pescherie. Il trasportatore è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria; mentre l'intero quantitativo di prodotto ittico sequestrato, dopo essere stato controllato e dichiarato idoneo al consumo

umano, è stato devoluto in beneficenza presso istituti caritatevoli della città.

Pachino. Ordine di carcerazione per residuo pena, 43enne a Cavadonna

Eseguito un ordine di carcerazione a Pachino, disposto dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Destinatario il 43enne Roberto Martorino, per il reato di inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale, commesso nel 2010. Deve espiare una pena residua di 9 mesi. E’ stato accompagnato alla casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Violenta rissa nel campo Rom Pantanelli: tre feriti lievi, quattro denunciati

Una violenta rissa è scoppiata nel pomeriggio all’interno del campo nomadi di contrada Pantanelli. Poco dopo le 17, un acceso alterco si è trasformato in pochi minuti in una autentica azzuffata. Dalle parole ai fatti il passo è stato breve. In quattro, tutti uomini, tra i 30 e 50 anni circa,

hanno iniziato a darsela di santa ragione. Calci, pugni e pare persino colpi con un oggetto contundente, forse un bastone, sbucato all’improvviso.
Sono dovuti intervenire gli agenti delle Volanti per riportare l’ordine e una parvenza di calma. Sul posto anche un paio di ambulanze per accompagnare i feriti, tre dei quattro coinvolti nella rissa, in ospedale. Due sono stati subito dimessi. Poco dopo anche il terzo. Hanno riportato prognosi tra gli otto e i dieci giorni.
Probabile per tutti e quattro la denuncia per rissa.

Floridia. Quarantenne in manette per detenzione ai fini di spaccio di stupefacente

I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno tratto in arresto, nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio, il 40enne Giancarlo Alicata.
Durante un usuale posto di controllo, notando il suo atteggiamento nervoso, i militari hanno proceduto ad una perquisizione personale e del suo veicolo.
Addosso aveva sette dosi di cocaina, per un peso complessivo di tre grammi e mezzo. Estesa la perquisizione all’abitazione, i militari dell’Arma hanno rinvenuto due bilancini elettronici di precisione ed il materiale atto al confezionamento delle dosi.
Al termine delle formalità di rito, il 40enne è stato associato presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa, a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Noto. Furto di limoni, sorpreso e arrestato un avolese

Nel corso del pomeriggio di ieri martedì 1 dicembre, a Noto, in contrada Valle Vascelle, è stato sorpreso nella flagranza del reato di furto aggravato e arrestato Alessandro Dugo. Avolese di 31 anni, già noto alle forze dell'ordine, si era introdotto con la propria auto in un terreno adibito a limoneto, dove aveva già raccolto oltre 50 kg di limoni. Riposti in un sacco di iuta, erano già stati sistemati nei pressi della macchina pronti per essere portati via.
Ma il proprietario del terreno, notando un estraneo nella sua proprietà, ha subito chiamato i carabinieri. All'arrivo dei militari, l'uomo non ha potuto far altro che ammettere le proprie responsabilità. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. Il mezzo dell'arrestato, inoltre, è stato sottoposto a sequestro in quanto sprovvisto di copertura assicurativa obbligatoria.
E' stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Priolo. Il legale del sindaco Rizza: "Eccessiva la misura

cautelare. Chiariremo"

“Abbiamo fortissimi dubbi in ordine alla sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza, rispetto ai fatti, così come sono stati rappresentati dalla Procura”. A parlare è Domenico Mignosa, avvocato difensore del sindaco di Priolo, Antonello Rizza. “Ancora più insufficiente sembra l’esigenza di misure cautelari di qualsiasi tipo. Per cui riteniamo eccessivo l’obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria ed anche inutile, in quanto non si vede come dovrebbe proteggere le esigenze cautelari”, aggiunge ancora il legale mentre il sindaco è in missione a Palermo per vicende legate al depuratore consortile. Ammesso, e non concesso, che queste esigenze vi siano.
Il 7 dicembre Rizza si presentera’ davanti al Gip per l’interrogatorio di garanzia. “Siamo, comunque, in attesa di potere consultare l’intero fascicolo, che avremo nei prossimi giorni, ma già posso preannunciare che faremo ricorso al Tribunale della Libertà di Catania, affinchè annulli questa ordinanza”.

Pachino. Spara due colpi contro un'abitazione poi la fuga: arrestato un 26enne

Arrestato a Pachino in flagranza di reato Pasquale Falco, 26enne già noto alle forze di polizia e sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. Dovrà rispondere di detenzione e porto illegale di arma comune da sparo e munizionamento, tentate lesioni, danneggiamento

aggravato da minaccia alla persona.
Nelle prime ore del mattino di ieri, violando la misura della sorveglianza speciale, avrebbe aggredito un uomo per via di alcuni screzi legati alla detenzione carceraria cui erano sottoposti.
Gli agenti intervenuti lo hanno intercettato poco dopo a bordo di un'autovettura. Un inseguimento che si è concluso alcuni istanti dopo in corrispondenza di un vicolo angusto della città. Prontamente bloccato, il fuggitivo si è disfatto dell'arma in suo possesso – una pistola calibro 7,65 con all'interno un caricatore con 5 munizioni e colpo in canna – gettandola dal finestrino dell'auto.
Gli ulteriori approfondimenti investigativi permettevano di ricostruire l'accaduto ed anche l'atto intimidatorio posto in essere nelle prime ore del mattino. L'arrestato, dopo avere aggredito su strada la sua vittima, aveva esploso due colpi d'arma da fuoco in direzione dell'abitazione della stessa.

Siracusa. A fuoco cinque auto in via Sicilia, indaga la polizia

Maxi incendio di auto la scorsa notte in via Sicilia. Pochi dubbi sull'origine dolosa delle fiamme che hanno avviluppato 5 auto parcheggiate lungo il viale che da via Grottasanta conduce in viale Tunisi. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen, insieme agli uomini delle Volanti. Indagini in corso.

Incidente stradale sulla Siracusa-Catania: un ferito lieve

Incidente stradale, alle prime luci dell’alba, lungo l’autostrada Siracusa-Catania, in territorio di Carlentini. In fase di ricostruzione l’esatta dinamica dell’impatto che ha riguardato due auto, una Peugeot 206 e una Fiat Panda. Il bilancio è di un ferito lieve, un avolese di 27 anni, alla guida della Peugeot, che se la caverà con 20 giorni di prognosi. Illeso il conducente dell’altro veicolo, un 77enne originario di Pedara. L’incidente si è verificato intorno alla 5,00. Sul posto, una pattuglia della Polizia stradale del Distaccamento di Lentini. Chiusa, durante i rilievi, la carreggiata in direzione Catania. Il traffico veicolare è tornato regolare intorno alle 6,00.